



Città di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(con i poteri e le attribuzioni della Giunta Municipale)
(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

n. 56 del 12-4-2018

OGGETTO: Approvazione "Patto per l'attuazione delle sicurezza urbana" nel Comune di Castelvetrano e autorizzazione alla relativa sottoscrizione con la Prefettura di Trapani.

L'anno duemila dieotto il giorno dodici del mese di aprile in Castelvetrano, nella Sala delle Adunanze, si è riunita, la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017.

Così composta:

		pres.	ass.
Dott. Caccamo Salvatore	Vice Prefetto	X	
Dott.ssa Borbone Elisa	Vice Prefetto - aggiunto		X
Dott.ssa Musca Concetta Maria	Funzionario Economico - Finanziario	X	

assistita dal Segretario Generale Dott.ssa Rosalia Di Trapani

Assume la Presidenza DOTT. CACCAMO

La Commissione Straordinaria:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO che:

- il problema della sicurezza dei cittadini è una questione di importanza prioritaria nella realtà storico-sociale in cui viviamo e che la sicurezza urbana nella fattispecie è una componente essenziale della qualità di vita che riguarda l'intera comunità;
- l'esigenza di maggiore sicurezza non può trovare risposta soltanto con gli interventi delle Forze dell'ordine, ma necessita di uno stretto coinvolgimento tra le Amministrazioni Locali e gli Organi Provinciali di Pubblica Sicurezza attraverso uno stretto rapporto di collaborazione;
- a tal proposito, in coerenza con le linee generali di promozione della sicurezza integrata, in atto sono vigenti forme di collaborazione tra Prefetture e Amministrazioni degli Enti Locali attraverso la sottoscrizione di "Patti per l'attuazione della Sicurezza urbana" ricercanti i seguenti obiettivi:
 - a) prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
 - b) promozione e tutela della legalità;
 - c) promozione del rispetto del decoro urbano;
 - d) promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale mediante azioni e progetti per l'eliminazione di fattori di marginalità;
- per finalizzare gli obiettivi sopra richiamati, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia 31.01.2018 si è data possibilità ai comuni di dare attuazione alle richieste di ammissione ai finanziamenti per l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;
- a seguito di dedicati sopralluoghi congiunti con il Comando Vigili Urbani, delegato dalle restanti forze dell'ordine, sono state individuate le aree oggetto della realizzazione degli impianti di videosorveglianza

VISTI:

- Il D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città*";
- Il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia 31 gennaio 2018 "*Definizione delle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, nonché criteri di ripartizione delle relative risorse*";
- La Circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 11001/123/111 del 28.03.2018 "*Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione sistemi di videosorveglianza*";
- Lo schema di "*Patto per l'attuazione della sicurezza urbana*";
- La determinazione dirigenziale n. 173 del 28.03.2018;

RITENUTI i contenuti dello schema del Patto meritevole di adesione;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli "accordi tra amministrazioni", il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di interessi comuni;

RITENUTO quindi opportuno approvare lo schema del Patto sopra richiamato tra la Prefettura di Trapani e il Comune di Castelvetrano in allegato, dando atto della sua durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31.01.2018;

VISTO lo Statuto comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) **Aderire**, per i motivi esposti in narrativa, al "*Patto per l'attuazione della sicurezza urbana*" tra la Prefettura di Trapani ed il Comune di Castelvetrano.

- 2) **Approvare** il “Patto per l’attuazione della sicurezza urbana” allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3) **Autorizzare** il rappresentante legale del Comune alla sottoscrizione del Patto di cui trattasi.
- 4) **Trasmettere** la presente deliberazione al 2° Settore – Uffici Tecnici e al 4° Settore Polizia Municipale.

Dichiarare con semplice maggioranza unanime la presente deliberazione in base all’art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nell'intestazione

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott.ssa Borbone Elisa

Dott. Caccamo Salvatore

Dott.ssa Musca Concetta Maria



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosalia di Trapani

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/91

castelvetrano, li 12-4-2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

Il Prefetto di Trapani

e

La Commissione Straordinaria del Comune di Castelvetro

VISTE:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”*;
- l’art.5 del citato testo, che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il “Patto per la sicurezza tra il Ministero dell’Interno e ANCI”, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell’Interno 15 agosto 2017 *“Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”*;
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall’art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;

- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante “*Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali*”;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti prot. n. 11001/123/111 del 23.08.2018, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: “*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale*”;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Castelvetro intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio e nello specifico nelle seguenti aree:
 - Castelvetro: prolungamento Via Omero, via Ragusa angolo via delle Due Sicilie, ex aeroporto, piazza San Francesco di Assisi (stadio comunale), ingressi cimiteri, ingressi canile e depuratore comunale di Castelvetro, prolungamento via Errante, via Marinella (ex mercedes), piazza Dante, villa Falcone Borsellino, via Campobello di fronte via Papa Giovanni XXIII, via Campobello svincolo autostrada A29, rotonda piazzale Crocerossine, Via Caduti di Nassyria svincolo autostrada A29, Via dei templi (rotonda), zona artigianale, bottino acquedottistico ex Infranca, Via Roma, Via Vittorio Emanuele, Nuovo Sistema delle Piazze, piazza Nino Bixio, piazza Regina Margherita, bottino acquedotto ex Clemente c.da Airone Staglio, aerea vasche di raccolta via Mascagni, area pozzi Ingrasciotta;
 - Frazione di Triscina: viale Magna Grecia intersezione con la via 74, Circonvallazione Nuova intersezione SP 81, Via Sei intersezione SP81, SP 81 bottino acquedottistico, Via del Mediterraneo (zona centro), bottino acquedotto SP81;
 - Marinella di Selinunte: Via Cavallaro in Marinella di Selinunte, Area ex stazione ferroviaria Marinella di Selinunte, Via Caboto, via Marco Polo, piazza Empedocle, via del cantone (depuratore comunale), via Cavallaro; c.da Belice di Mare (stazione sollevamento acque reflue).
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida* che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Castelvetro (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione

di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 **Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- Castelvetrano: prolungamento Via Omero, via Ragusa angolo via delle Due Sicilie, ex aeroporto, piazza San Francesco di Assisi (stadio comunale), ingressi cimiteri, ingressi canile e depuratore comunale di Castelvetrano, prolungamento via Errante, via Marinella (ex mercedes), piazza Dante, villa Falcone Borsellino, via Campobello di fronte via Papa Giovanni XXIII, via Campobello svincolo autostrada A29, rotonda piazzale Crocerossine, Via Caduti di Nassyria svincolo autostrada A29, Via dei templi (rotonda), zona artigianale, bottino acquedottistico ex Infranca, Via Roma, Via Vittorio Emanuele, Nuovo Sistema delle Piazze, piazza Nino Bixio, piazza Regina Margherita, bottino acquedotto ex Clemente c.da Airone Staglio, aerea vasche di raccolta via Mascagni, area pozzi Ingrasciotta;
- Frazione di Triscina: viale Magna Grecia intersezione con la via 74, Circonvallazione Nuova intersezione SP 81, Via Sei intersezione SP81, SP 81 bottino acquedottistico, Via del Mediterraneo (zona centro), bottino acquedotto SP81;
- Marinella di Selinunte: Via Cavallaro in Marinella di Selinunte, Area ex stazione ferroviaria Marinella di Selinunte, Via Caboto, via Marco Polo, piazza Empedocle, via del cantone (depuratore comunale), via Cavallaro; c.da Belice di Mare (stazione sollevamento acque reflue).

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3 **Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di

polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4
Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data _____

Il Prefetto di Trapani

La Commissione Straordinaria